

# I «risparmi» dell'Anas tra buonuscite d'oro e assunti senza bando

Il gestore della rete stradale ha coperto di milioni 39 «esodati»  
Il presidente ha assunto 13 dirigenti, ex colleghi, violando la legge

di **FABIO AMENDOLARA**

■ Uffici accorpati e 23 dirigenti che potrebbero retrocedere di grado e cambiare incarico proprio mentre arriva in azienda l'ex sottosegretario alle Infrastrutture, Rocco Girlanda, con uno stipendio da 180.000 euro annui. Altri 39 dirigenti messi alla porta (29 nel 2015 e 10 nel 2016) con grandi annunci di risparmio, ma con un esborso, per accompagnarli all'uscita, notevole e immediato, diventato interessante anche per la Corte dei conti, che ha subito acquisito la documentazione. Il frutto dei tagli in Anas Spa, l'azienda che gestisce la rete autostradale controllata al 100% dal ministero dell'Economia e sottoposta a vigilanza del ministero delle Infrastrutture, annunciati dal presidente e amministratore delegato Gianni Armani non è ancora stato percepito in azienda. Si conoscono invece le spese.

Per chiudere i conti con la gestione di Pietro Ciucci l'Anas ha speso già 12 milioni di euro. La media delle buonuscite è di 400.000 euro per esodato, ma alcuni hanno portato via cifre da capogiro, perché tra i dirigenti più semplici da mettere alla porta qualcuno era a costo zero: Antonella Accogliano (la famosa «Dama nera») finita nell'inchiesta sulle tangenti Anas e tre dirigenti fiorentini coinvolti in un'indagine precedente non hanno percepito indennità. I «paperoni» sarebbero invece - come sostiene Giusi Brega, giornalista del sito *ultimaribattuta.it* che ha messo online i dati sulle buonuscite - Leopoldo Conforti (circa 1.000.000 di euro) che ricopriva il ruolo di condirettore generale dell'ufficio Legale e patrimonio, Alfredo Bajo (850.000 euro) che era condi-

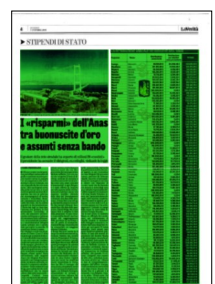
rettore tecnico, Carlo Ranucci (800.000 euro) che era dirigente della direzione generale, Michele Adiletta (750.000 euro) che ricopriva il ruolo di direttore centrale di esercizio e coordinamento del territorio. Ma come sono state calcolate le buonuscite? A ogni dirigente è stato offerto un importo pari alla somma della retribuzione più il premio annuo che ciascuno avrebbe ottenuto dalla data del licenziamento volontario alla data della pensione. «Come dire te ne vai oggi, ma ti porti a casa la stessa cifra che avresti ottenuto lavorando fino alla data della pensione» chiosa Brega. Ma come hanno fatto a stabilire la data della pensione? «È stato tenuto conto della data di nascita e quindi del raggiungimento della pensione di vecchiaia e non di quella di anzianità», conclude Brega. Una scelta che ha comportato un maggiore esborso di denaro.

A fronte dei 39 in uscita tra il 2015 e il 2016 ne sono entrati 13, reclutati tramite una società esterna di cacciatori di teste a cui Armani ha fornito i profili delle figure da cercare. Molti di questi provengono da aziende da cui è passato anche il presidente-ad di Anas. Per esempio, Armani ha lavorato per quattro anni alla McKinsey con il nuovo responsabile commerciale di Anas Enrico Giglioli (200.000 euro); ha condiviso invece l'esperienza in Terna, dove ha fatto il manager dal 2005 al 2015 ricoprendo anche la carica di amministratore delegato, con Edoardo Eminyan, neoassistente di Armani a 155.000,46 euro, Adriana Palmigiano, responsabile degli appalti da 200.000 euro l'anno, Alessandro Rusciano, direttore delle risorse umane (169.000 euro) e Stefania Lom-

bardi, responsabile dell'unità di qualificazione della direzione appalti, la più economica tra i neo dirigenti (87.000 euro l'anno); proviene da Telecom Claudio Arcovito (responsabile brand e immagine e servizio al cliente con stipendio di 110.000 euro) che ha lavorato con Armani a metà degli anni '90. L'attuale responsabile dell'ufficio rapporti con i ministeri di Anas Guido Perosino, invece, era l'amministratore delegato dell'impresa Quadrilatero: è laureato in agraria, percepisce 110.000 euro e si è incrociato spesso con l'ex sottosegretario Girlanda ai tempi della messa in opera della direttrice Perugia-Ancona.

Tra le new entry c'è Roberto Massi, ex ufficiale dei carabinieri, poi collaboratore di Claudio Scajola al ministero dello Sviluppo economico, reclutato dall'Anas dal primo ottobre per occuparsi di tutela aziendale. Sono entrati tutti senza bandi né selezioni pubbliche. In base alle recenti disposizioni del decreto Madia sulle partecipate, ma anche alle precedenti linee guida dell'Authority anticorruzione diretta da Raffaele Cantone le procedure avrebbero dovuto rispondere a criteri di massima trasparenza ed evidenza pubblica. «Da quando c'è Armani i dirigenti sono passati da 186 a 160», sottolinea Anas. Ora tocca ad altri 23? «Siamo in fase di riorganizzazione» spiegano dall'ufficio stampa, «e alcune direzioni territoriali sono state chiuse. Questo iter durerà fino al 9 gennaio e al momento i 23 dirigenti restano in sella». Ultima nota. Sul sito di Anas non è indicato lo stipendio di Armani. Lo abbiamo chiesto e ci hanno risposto che è di 190.000 euro lordi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## LA RETRIBUZIONE ANNUALE DEI DIRIGENTI DELL'ANAS

Cognome	Nome	Retribuzione annua lorda	Retribuzione per obiettivi anno precedente	TOTALE
<b>Luongo</b>	Giancarlo	<b>98.513,61 €</b>	<b>20.096,36 €</b>	<b>118.609,97 €</b>
<b>Maddalon</b>	Aldo	<b>107.921,28 €</b>	<b>12.950,55 €</b>	<b>120.871,83 €</b>
<b>Magarò</b>	Giovanni	<b>82.043,16 €</b>	<b>2.292,29 €</b>	<b>84.335,45 €</b>
<b>Majetta</b>	Serena	<b>132.233,34 €</b>	<b>4.529,58 €</b>	<b>136.762,92 €</b>
<b>Mancina</b>	Marco	<b>79.718,28 €</b>	<b>2.294,38 €</b>	<b>82.012,66 €</b>
<b>Manginelli</b>	Gabriella	<b>93.302,08 €</b>	<b>2.969,82 €</b>	<b>96.271,90 €</b>
<b>Marasco</b>	Antonio	<b>118.007,34 €</b>	<b>4.382,29 €</b>	<b>122.389,63 €</b>
<b>Mariotti</b>	Vincenzo	<b>104.611,98 €</b>	<b>3.562,84 €</b>	<b>108.174,82 €</b>
<b>Marzi</b>	Nicola	<b>129.647,92 €</b>	<b>9.695,83 €</b>	<b>139.343,75 €</b>
<b>Marzi</b>	Vincenzo	<b>137.081,53 €</b>	<b>30.871,57 €</b>	<b>167.953,10 €</b>
<b>Massi</b>	Roberto	<b>180.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>180.000,00 €</b>
<b>Mastrangelo</b>	Roberto	<b>135.801,08 €</b>	<b>10.413,42 €</b>	<b>146.214,50 €</b>
<b>Medici</b>	Alessandro	<b>93.262,92 €</b>	<b>3.165,62 €</b>	<b>96.428,54 €</b>
<b>Mele</b>	Valerio	<b>124.409,06 €</b>	<b>14.591,09 €</b>	<b>139.000,15 €</b>
<b>Meo</b>	Giovanni	<b>105.633,45 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>105.633,45 €</b>
<b>Mereu</b>	Silvia Assunta Anna	<b>77.345,52 €</b>	<b>2.228,13 €</b>	<b>79.573,65 €</b>
<b>Micheli</b>	Alessandro	<b>80.893,81 €</b>	<b>4.515,63 €</b>	<b>85.409,44 €</b>
<b>Moladori</b>	Marco	<b>99.557,33 €</b>	<b>16.436,70 €</b>	<b>115.994,03 €</b>
<b>Montesano</b>	Nicola	<b>98.513,61 €</b>	<b>3.349,39 €</b>	<b>101.863,00 €</b>
<b>Mucilli</b>	Eutimio	<b>156.688,63 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>156.688,63 €</b>
<b>Murrone</b>	Federico	<b>100.660,34 €</b>	<b>6.651,89 €</b>	<b>107.312,23 €</b>
<b>Musumeci</b>	Salvatore	<b>100.213,89 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100.213,89 €</b>
<b>Nibbi</b>	Lamberto Nicola	<b>106.045,94 €</b>	<b>3.903,84 €</b>	<b>109.949,78 €</b>
<b>Nobili</b>	Livia Maria	<b>100.376,84 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>100.376,84 €</b>
<b>Nocera</b>	Nicola	<b>97.183,44 €</b>	<b>6.599,31 €</b>	<b>103.782,75 €</b>
<b>Nosari</b>	Anna Maria	<b>79.718,28 €</b>	<b>2.304,20 €</b>	<b>82.022,48 €</b>
<b>Nucci</b>	Settimio	<b>169.648,58 €</b>	<b>12.895,89 €</b>	<b>182.544,47 €</b>
<b>Orlando</b>	Vincenzo Giuseppe	<b>94.435,78 €</b>	<b>15.047,51 €</b>	<b>109.483,29 €</b>
<b>Orsino</b>	Giuseppe	<b>108.676,01 €</b>	<b>3.507,91 €</b>	<b>112.183,92 €</b>
<b>Palmieri</b>	Ivana	<b>82.230,04 €</b>	<b>2.297,90 €</b>	<b>84.527,94 €</b>
<b>Palmigiano</b>	Adriana	<b>200.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>200.000,00 €</b>
<b>Papagni</b>	Sergio	<b>110.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>110.000,00 €</b>
<b>Papale</b>	Salvatore	<b>78.240,66 €</b>	<b>11.250,27 €</b>	<b>89.490,93 €</b>
<b>Pasquali</b>	Fabio	<b>132.201,79 €</b>	<b>3.712,55 €</b>	<b>135.914,34 €</b>
<b>Pasqualone</b>	Franco	<b>92.126,54 €</b>	<b>3.765,44 €</b>	<b>95.891,98 €</b>
<b>Perosino</b>	Guido	<b>110.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>110.000,00 €</b>
<b>Perrella</b>	Annamaria	<b>79.718,28 €</b>	<b>11.471,91 €</b>	<b>91.190,19 €</b>
<b>Perrotta</b>	Giancarlo	<b>132.620,05 €</b>	<b>17.778,14 €</b>	<b>150.398,19 €</b>
<b>Petruzzelli</b>	Domenico	<b>125.694,18 €</b>	<b>4.915,10 €</b>	<b>130.609,28 €</b>
<b>Picariello</b>	Nicola	<b>107.467,09 €</b>	<b>3.465,60 €</b>	<b>110.932,69 €</b>



<b>Pisicchio</b>	Francesco	<b>104.457,77 €</b>	<b>5.040,41 €</b>	<b>109.498,18 €</b>
<b>Pizziconi</b>	Rolando	<b>113.040,57 €</b>	<b>23.147,02 €</b>	<b>136.187,59 €</b>
<b>Poli</b>	Emanuela	<b>185.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>185.000,00 €</b>
<b>Primicerio</b>	Andrea	<b>93.145,75 €</b>	<b>2.964,35 €</b>	<b>96.110,10 €</b>
<b>Prisco</b>	Nicola	<b>103.698,82 €</b>	<b>23.535,72 €</b>	<b>127.234,54 €</b>
<b>Pullano</b>	Carlo	<b>101.704,90 €</b>	<b>16.319,61 €</b>	<b>118.024,51 €</b>
<b>Quondam</b>	Fabio	<b>80.514,69 €</b>	<b>2.246,44 €</b>	<b>82.761,13 €</b>
<b>Ribechi</b>	Federica	<b>102.776,92 €</b>	<b>11.657,23 €</b>	<b>114.434,15 €</b>
<b>Ricchetti</b>	Claudia	<b>240.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>240.000,00 €</b>
<b>Rubino</b>	Nicola	<b>109.653,95 €</b>	<b>7.478,61 €</b>	<b>117.132,56 €</b>
<b>Rusciano</b>	Alessandro	<b>169.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>169.000,00 €</b>
<b>Russo</b>	Lelio	<b>121.409,17 €</b>	<b>4.743,70 €</b>	<b>126.152,87 €</b>
<b>Russo</b>	Nicola	<b>99.440,72 €</b>	<b>3.283,26 €</b>	<b>102.723,98 €</b>
<b>Sabato</b>	Maura	<b>114.208,36 €</b>	<b>5.139,38 €</b>	<b>119.347,74 €</b>
<b>Salvati</b>	Massimo	<b>98.478,41 €</b>	<b>2.785,35 €</b>	<b>101.263,76 €</b>
<b>Sanseverino</b>	Francesco	<b>119.225,69 €</b>	<b>3.323,27 €</b>	<b>122.548,96 €</b>
<b>Santagati</b>	Raffaella	<b>105.507,26 €</b>	<b>3.594,17 €</b>	<b>109.101,43 €</b>
<b>Santangeli</b>	Mauro	<b>91.495,61 €</b>	<b>12.456,84 €</b>	<b>103.952,45 €</b>
<b>Savoia</b>	Pierfrancesco	<b>100.647,94 €</b>	<b>4.988,27 €</b>	<b>105.636,21 €</b>
<b>Scalamandrè</b>	Antonio	<b>84.636,88 €</b>	<b>2.285,61 €</b>	<b>86.922,49 €</b>
<b>Sciancalepore</b>	Roberto	<b>101.704,90 €</b>	<b>3.461,09 €</b>	<b>105.165,99 €</b>
<b>Scisci</b>	Giuseppe	<b>100.871,45 €</b>	<b>3.333,33 €</b>	<b>104.204,78 €</b>
<b>Sebastiani</b>	Gianfranco	<b>110.770,76 €</b>	<b>3.581,23 €</b>	<b>114.351,99 €</b>
<b>Siano</b>	Massimo	<b>102.591,02 €</b>	<b>6.984,20 €</b>	<b>109.575,22 €</b>
<b>Simonini</b>	Andrea	<b>135.315,34 €</b>	<b>8.880,57 €</b>	<b>144.195,91 €</b>
<b>Simonini</b>	Massimo	<b>86.067,75 €</b>	<b>4.995,06 €</b>	<b>91.062,81 €</b>
<b>Soccodato</b>	Fulvio Maria	<b>80.893,81 €</b>	<b>4.515,63 €</b>	<b>85.409,44 €</b>
<b>Spota</b>	Raffaele	<b>191.117,45 €</b>	<b>14.613,40 €</b>	<b>205.730,85 €</b>
<b>Stefanoni</b>	Andrea	<b>93.650,22 €</b>	<b>15.336,04 €</b>	<b>108.986,26 €</b>
<b>Tagliarini</b>	Carmela	<b>162.282,54 €</b>	<b>38.947,81 €</b>	<b>201.230,35 €</b>
<b>Tana</b>	Alessandro	<b>92.161,61 €</b>	<b>15.635,36 €</b>	<b>107.796,97 €</b>
<b>Tana</b>	Osvaldo	<b>91.074,37 €</b>	<b>13.238,66 €</b>	<b>104.313,03 €</b>
<b>Testaguzza</b>	Paolo	<b>89.648,01 €</b>	<b>3.024,32 €</b>	<b>92.672,33 €</b>
<b>Titomanlio</b>	Loredana	<b>104.605,64 €</b>	<b>4.453,75 €</b>	<b>109.059,39 €</b>
<b>Tonti</b>	Salvatore Giuseppe	<b>138.450,00 €</b>	<b>10.400,00 €</b>	<b>148.850,00 €</b>
<b>Tornusciolo</b>	Daniele	<b>121.227,52 €</b>	<b>27.066,60 €</b>	<b>148.294,12 €</b>
<b>Veneri</b>	Paolo	<b>87.007,25 €</b>	<b>2.441,22 €</b>	<b>89.448,47 €</b>
<b>Ventura</b>	Filippo	<b>94.924,05 €</b>	<b>3.125,18 €</b>	<b>98.049,23 €</b>
<b>Vigna</b>	Michele	<b>139.864,13 €</b>	<b>5.256,57 €</b>	<b>145.120,70 €</b>
<b>Vittoria</b>	Paolo	<b>102.233,30 €</b>	<b>5.219,37 €</b>	<b>107.452,67 €</b>
<b>Vurro</b>	Dino	<b>137.401,22 €</b>	<b>4.513,29 €</b>	<b>141.914,51 €</b>
<b>Wancolle</b>	Sebastiano	<b>111.204,81 €</b>	<b>8.220,38 €</b>	<b>119.425,19 €</b>
<b>Zavadini</b>	Giorgio	<b>81.857,68 €</b>	<b>8.808,92 €</b>	<b>90.666,60 €</b>
<b>Zirilli</b>	Giuseppe	<b>100.477,82 €</b>	<b>17.090,70 €</b>	<b>117.568,52 €</b>

Elaborazione dei dati a cura di Gianluca Preite